

I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

aggiornamento: febbraio 2013

Servizio Tecnologia, Qualità, Sicurezza

I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
1	Titolo abilitativo	☐	
2	Comunicazione di inizio lavori	☐	
3	Notifica preliminare	☐	
4	Nomina dell'"incaricato della sicurezza"	☐	
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	☐	
6	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	☐	
7	Piano operativo di sicurezza (POS)	☐	
9	Piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento (PSS)	☐	
8	DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze)	☐	
10	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sul piano di sicurezza e coordinamento e sul piano operativo di sicurezza	☐	
11	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	☐	
12	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	☐	
13	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	☐	
14	Comunicazione dei conti correnti dedicati	☐	
15	Tesserino di riconoscimento	☐	
16	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrate di gas, energia elettrica ed acqua	☐	
17	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua fognatura, telefono per l'impianto di cantiere	☐	
18	Richiesta verifica linee e livellette	☐	

I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
19	Richiesta occupazione suolo pubblico	☐	
20	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	☐	
21	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	☐	
22	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	☐	
23	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	☐	
24	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	☐	
25	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	☐	
26	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	☐	
27	Verifica periodica di catene e funi	☐	
28	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	☐	
29	Nomina collaudatore opere in cemento armato	☐	
30	Denuncia lavori in zona sismica	☐	
31	Nomina del certificatore energetico	☐	
32	Documentazione del ponteggio	☐	
33	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	☐	
34	Verifica armature degli scavi	☐	
35	Cartello di cantiere	☐	
36	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	☐	
37	Cartelli	☐	
38	Registro degli infortuni	☐	

I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER L'APERTURA DI UN CANTIERE

N.	TIPO DI ATTIVITA'		NOTE
39	Libro paga – Libro unico del lavoro	☐	
40	Denuncia degli appalti e dei subappalti	☐	
41	Denuncia IVA	☐	
42	SISTRI (Sistema di tracciabilità dei rifiuti)	☐	
43	Registro di carico e scarico dei rifiuti	☐	
44	Formulario di identificazione dei rifiuti	☐	
45	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	☐	
46	Dispositivi di protezione individuale	☐	
47	Installazione igienico assistenziali di cantiere	☐	
48	Primo soccorso	☐	
49	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	☐	
50	Scheda carburante	☐	
51	Prevenzione incendi	☐	
52	Polizza assicurativa RCO/RCT	☐	
53	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	☐	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
1	Titolo abilitativo (in alternativa tra): - Permesso di costruire - Denuncia di inizio attività (DIA) - Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) - Comunicazione di inizio lavori (CIL)	Comune	D.P.R. 380/01 <i>Art. 6, 10, 15, 22, 23</i> L. 241/90 <i>Art. 19</i>	In funzione del tipo di intervento edilizio da eseguire deve essere richiesto lo specifico titolo abilitativo. Copia della documentazione relativa deve essere tenuta in cantiere.	
2	Comunicazione di inizio lavori	Comune	D.P.R. 380/01 <i>Art. 15</i>	Da presentare in Comune prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire.	
3	Notifica preliminare	A.S.L., Direzione Provinciale del Lavoro, Comune	D.LGS. 81/08 <i>Art. 90, 99, All. XII</i>	La notifica deve essere trasmessa, a cura del Committente/Responsabile dei Lavori, prima dell'inizio lavori e mantenuta aggiornata. Copia della notifica deve essere affissa in cantiere e tenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza.	
4	Nomina dell'"incaricato della sicurezza"	Committente/ Responsabile dei lavori	D.LGS. 81/08 <i>Art. 97, All. XVII</i>	L'impresa affidataria comunica il nominativo del soggetto (datore di lavoro o dirigente, o preposto) incaricato della verifica delle condizioni di sicurezza dei lavori, dell'applicazione del PSC, del coordinamento e della cooperazione. Tale soggetto deve essere adeguatamente formato.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
5	Coordinamento e cooperazione tra le diverse Imprese/Lavoratori autonomi/Committente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26, 97</i>	Chi introduce in un ambiente di lavoro con la sua attività rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori deve informare gli altri soggetti presenti cooperando e coordinando gli interventi di prevenzione e protezione, indipendentemente dalla presenza dei coordinatori. E' opportuno che tali attività vengano documentate.	
6	Piano di sicurezza e coordinamento (PSC)	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 91, 100, 101</i>	Il piano di sicurezza ed il "fascicolo" dell'opera, redatti dal Coordinatore per la sicurezza durante la progettazione (CSP), devono essere trasmessi a tutte le imprese invitate a presentare offerta per l'esecuzione dei lavori. L'impresa "affidataria" trasmette il PSC alle imprese "esecutrici" ed ai lavoratori autonomi.	
7	Piano operativo di sicurezza (POS)	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) se nominato	D.LGS. 81/08 <i>Art. 96, All. XV Art. 101</i> D.LGS. 163/06 <i>Art. 131</i>	Il POS deve essere sempre redatto da tutte le imprese, anche quando non è prevista la nomina dei coordinatori per la sicurezza. Le imprese "esecutrici" trasmettono all'impresa "affidataria" il POS. Quest'ultima, verificato che i POS siano congruenti con il proprio, provvede a consegnare il tutto al CSE.	
8	Piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento (PSS)	Committente	D.LGS. 81/08 <i>All. XV</i> D.LGS. 163/06 <i>Art. 131</i>	Nel caso di opere pubbliche, quando non è prevista la nomina dei coordinatori per la sicurezza, l'appaltatore deve redigere il PSS. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, consegna il PSS al Committente.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
9	DUVRI (Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze)	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26</i> D.P.R. 177/11	Le imprese che affidano lavori in subappalto devono elaborare un "unico documento di valutazione dei rischi" che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Nel caso in cui siano previsti PSC e POS, il DUVRI non è richiesto. Nei contratti di somministrazione, di appalto o di subappalto devono essere indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati il datore di lavoro committente individua un proprio rappresentante con compiti di indirizzo e coordinamento.	
10	Consultazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) sul piano di sicurezza e coordinamento e sul piano operativo di sicurezza	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (aziendale o territoriale)	D.LGS. 81/08 <i>Art. 100, 102</i>	I datori di lavoro mettono a disposizione dei RLS il PSC e i POS almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori e consultano i RLS prima della accettazione del PSC da parte dell'impresa.	
11	Verifica dell'idoneità tecnico professionale e della regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi	Committente/ Responsabile dei lavori	D.LGS. 81/08 <i>Art. 26, 90, 97</i> <i>All. XVII</i>	Il Committente/Responsabile dei lavori e i datori di lavoro delle imprese affidatarie verificano l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi. Le imprese esecutrici consegnano al Committente/Responsabile dei lavori una dichiarazione sull'organico medio annuo, sul CCNL applicato e una certificazione di regolarità contributiva INPS / INAIL / CASSA EDILE (DURC).	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
12	Trasmissione della documentazione della verifica tecnico professionale e della regolarità contributiva al Comune	Comune	D.LGS. 81/08 <i>Art. 90</i>	Il Committente/Responsabile dei lavori trasmette al Comune, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo delle imprese esecutrici e la documentazione di cui al punto precedente.	
13	Clausole di tracciabilità dei flussi finanziari	===	L. 136/10 <i>Art. 3</i>	Nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto (es.: fornitura, ecc.) relativi alla filiera di un lavoro pubblico (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), deve essere inserita a pena di nullità assoluta, la clausola di tracciabilità dei flussi finanziari.	
14	Comunicazione dei conti correnti dedicati	===	L. 136/10 <i>Art. 3</i>	Nella filiera relativa ad un lavoro pubblico (anche riferiti ad opere di urbanizzazione a scomputo), il sottoscrittore di un contratto di appalto, subappalto o subfornitura deve comunicare, entro 7 giorni alla stazione appaltante, i conti correnti dedicati nonchè le generalità ed i codici fiscali dei soggetti delegati ad operare su di essi.	
15	Tesserino di riconoscimento	===	L. 248/06 <i>Art. 36 bis</i> L. 123/07 <i>Art. 6</i> D.LGS. 81/08 <i>Art. 26</i> L. 136/10 <i>Art. 5</i>	Il personale delle imprese ed i lavoratori autonomi devono essere muniti di tessera di riconoscimento che deve contenere fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. In alternativa, i datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono tenere un registro di cantiere vidimato dalla Direzione Territoriale del Lavoro, nel quale annotare giornalmente gli estremi del personale impiegato.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
16	Verifica dell'esistenza di reti aeree ed interrate di gas, energia elettrica, acqua ed altri servizi	Enti erogatori	===	Prima dell'inizio lavori verificare presso i singoli Enti.	
17	Richiesta allacciamento energia elettrica, acqua, fognatura, telefono per l'impianto di cantiere	Enti erogatori	===	Prima dell'inizio lavori.	
18	Richiesta verifica linee e livellette	Ufficio Tecnico Comunale	come da Regolamento Edilizio Comunale	Prima dell'inizio lavori.	
19	Richiesta occupazione suolo Pubblico	Sindaco	come da Regolamento Comunale	La copia dell'autorizzazione deve essere tenuta in cantiere.	
20	Piano di lavoro per demolizione o rimozione dell'amianto	A.S.L. competente	D.LGS. 81/08 Art. 256	L'impresa che esegue i lavori deve essere iscritta all'Albo Gestori Rifiuti e può eseguire i lavori di demolizione/rimozione dell'amianto solo dopo 30 gg. dalla presentazione del piano di lavoro alla ASL. Il piano di lavoro deve essere coordinato con il PSC.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
21	Verifica della qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	Committente/ Responsabile dei lavori	D.P.R. 177/11 <i>Art. 2</i>	Le imprese/lavoratori autonomi che eseguono i lavori devono utilizzare personale assunto a tempo indeterminato o con tipologia contrattuale certificata, con esperienza almeno triennale nel settore, in misura non inferiore al 30% della forza lavoro. Tutto il personale deve essere specificamente informato, formato e addestrato ed in possesso delle attrezzature adeguate.	
22	Richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	Sindaco	L. 447/95 <i>Art. 6</i>	La richiesta deve essere presentata prima dell'inizio delle attività rumorose.	
23	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo	Autorità che autorizza la realizzazione dell'opera (Comune/P.A.)	D.M. 161/12	La possibilità di recupero delle terre e rocce da scavo, prodotte durante il cantiere, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rilevati, ecc., è subordinata alla presentazione del "Piano di utilizzo" all'Autorità competente almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori.	
24	Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere	===	D.M. 37/08 <i>Art. 10</i>	La dichiarazione deve essere rilasciata dall'impiantista abilitato all'impresa committente dell'impianto elettrico.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
25	Denuncia impianti di messa a terra ed installazioni contro le scariche atmosferiche per l'impianto di cantiere	INAIL / ARPA	D.P.R. 462/01 D.LGS. 81/08 <i>Art. 86</i>	La dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore abilitato equivale all'omologazione dell'impianto. Entro 30 giorni dalla messa in esercizio il datore di lavoro invia la dichiarazione di conformità all'INAIL e all'ARPA. Per cantieri di durata superiore a 2 anni è necessario richiedere la verifica periodica dell'impianto all'ARPA.	
26	Verifica periodica delle attrezzature di lavoro	INAIL (prima verifica) ARPA (verifiche successive)	D.LGS. 81/08 <i>All. VII</i> D.M. 11/4/11	Per tutte le attrezzature di lavoro comprese nell'Allegato VII al D.Lgs. 81/08 (tra cui gli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg., i carrelli semoventi a braccio telescopico, le scale aeree ad inclinazione variabile, i ponti mobili sviluppabili su carro, i ponti sospesi, le piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne e gli ascensori e montacarichi da cantiere), il Datore di lavoro deve richiedere l'effettuazione delle verifiche annuali/biennali all'INAIL (prima verifica) e all'ARPA (verifiche successive) che, a loro volta, possono avvalersi di soggetti abilitati. Altresì il Datore di lavoro deve comunicare all'INAIL lo spostamento delle attrezzature soggette per l'inserimento in banca dati.	
27	Verifica periodica di catene e funi	===	D.LGS. 81/08 <i>All. VI</i>	La verifica deve essere fatta ogni 3 mesi e documentata.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
28	Denuncia lavori in cemento armato/struttura metallica	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	D.P.R. 380/01 <i>Art. 65</i>	L'impresa esecutrice dei lavori in c.a. presenta la denuncia prima dell'inizio delle opere.	
29	Nomina collaudatore opere in cemento armato	Sportello per l'edilizia del Comune o Uffici tecnici comunali	D.P.R. 380/01 <i>Art. 67</i>	Contestualmente alla presentazione della denuncia dei lavori in c.a., il direttore dei lavori presenta una dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del collaudatore, quest'ultimo scelto dal committente. (Nel caso di lavori in conto proprio il costruttore chiede all'Ordine degli Ingegneri/Architetti la nomina di una terna di professionisti).	
30	Denuncia lavori in zona sismica	Comune /Uffici regionali Servizio sismico	D.P.R. 380/01 <i>Art. 93, 94</i>	Su tutto il territorio regionale ogni costruzione, riparazione o sopraelevazione di consistenza strutturale è sottoposta all'obbligo di denuncia prima dell'inizio dei lavori al fine di assicurare il rispetto delle prescrizioni per le costruzioni in zona sismica. In funzione delle diverse zone sismiche si differenziano le modalità di denuncia.	
31	Nomina del certificatore energetico	Comune	D.M. 26/6/09	Il nominativo del certificatore è comunicato dal costruttore al Comune entro la data di inizio lavori.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
32	Documentazione del ponteggio	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 131, 133, 134</i> <i>All. XIX</i>	In cantiere devono essere sempre disponibili l'Autorizzazione Ministeriale relativa al tipo di ponteggio e copia del disegno esecutivo dello stesso. Per ponteggi alti più di 20 metri o diversi dagli schemi tipo forniti dal fabbricante è necessario il calcolo della struttura da parte di un professionista abilitato.	
33	Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PIMUS)	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 134, 136</i> <i>All. XXII</i>	Viene redatto dal datore di lavoro e contiene istruzioni e schemi del ponteggio da mettere a disposizione del preposto addetto alla sorveglianza e dei lavoratori interessati. Deve essere coordinato con il POS dell'impresa e con il PSC, quando esiste. Montaggio, smontaggio o trasformazioni del ponteggio vanno eseguiti sotto la sorveglianza di un preposto ed affidati a lavoratori espressamente formati in materia. I ponteggi metallici devono essere sottoposti a verifiche di prima installazione e a verifiche successive, che devono essere documentate in forma scritta.	
34	Verifica armature degli scavi	===	D.P.R. 320/56 <i>Art. 17</i> D.LGS. 81/08 <i>Art. 71</i>	Le armature degli scavi devono essere sottoposte a verifiche di prima installazione ed a verifiche successive, che è opportuno vengano documentate in forma scritta.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
35	Cartello di cantiere	===	Come da Regolamento Edilizio Comunale Circ. Min. LL.PP. Pubb. 1729/U.L.	Il cartello deve essere esposto prima dell'inizio dei lavori e deve essere di dimensioni minime m. 2,00x1,00 per i lavori pubblici. Devono essere sempre almeno indicati: - estremi del permesso di costruzione/ d.i.a. - indicazione del Committente/Responsabile dei lavori - indicazione dei progettisti - direttore dei lavori - coordinatori per la sicurezza (quando previsti) - indicazione dell'Impresa costruttrice - indicazione delle Ditte sub appaltatrici - indicazione delle Ditte impiantiste.	
36	Cartelli e segnaletica nei cantieri stradali	===	D.LGS. 285/92 D.P.R. 495/92 D.M. 10/7/02	Per i cantieri di durata superiore a 7 giorni lavorativi è obbligatorio esporre la "Tabella lavori". La segnaletica deve essere conforme agli schemi tipo contenuti nel D.M. 10/7/02.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
37	Cartelli	===	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro D.LGS. 81/08 <i>Art. 161</i> D.M. 388/03	Il cartello dell'orario di lavoro va esposto prima dell'inizio lavori in un luogo accessibile. I cartelli di: avvertimento, divieto, prescrizione, salvataggio, antincendio, informazione, vanno applicati a seconda delle esigenze specifiche. E' opportuno predisporre una tabella riportante i numeri di telefono per i casi di emergenza e le modalità di raggiungimento del cantiere da parte dei mezzi di soccorso.	
38	Registro degli infortuni	===	D.M. 12/9/58 D.M. 10/8/84 D.LGS. 81/08	Il registro, preferibilmente nel formato cm. 32 x 44, vidimato dall'A.S.L. competente prima dell'inizio dei lavori, deve riportare gli estremi di tutti gli infortuni con prognosi di durata superiore ad un giorno e deve essere costantemente aggiornato. Deve essere conservato in cantiere o presso la direzione dell'Impresa (nell'ambito provinciale) per almeno 4 anni dall'ultima registrazione. Le attuali disposizioni restano in vigore in attesa del decreto interministeriale previsto dall'art. 8, comma 4, del D.Lgs. 81/08.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
39	Libro paga - Libro unico del lavoro	===	D.M. 9/7/08 L. 133/08 <i>Art. 39 e 40</i>	Il libro matricola è stato soppresso con l'istituzione del Libro Unico del Lavoro, la cui tenuta è obbligatoria a decorrere dal 16 gennaio 2009. Il Libro Unico del Lavoro è conservato presso la sede legale del datore di lavoro o, in alternativa, presso lo studio del consulente del lavoro o altri professionisti abilitati. Nel caso di sede stabile di lavoro, il datore di lavoro è tenuto ad esibire tempestivamente il libro unico agli organi di vigilanza. Nel caso di attività mobili o itineranti, ovvero di attività svolte presso più luoghi di lavoro nell'ambito della stessa giornata o caratterizzate dalla mobilità dei lavoratori sul territorio, l'ispettore farà apposita richiesta di esibizione nel verbale di primo accesso ispettivo. Il Libro Unico del Lavoro deve essere compilato entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento. Il Libro Unico del Lavoro dovrà essere custodito per 5 anni dalla data dell'ultima registrazione.	
40	Denuncia degli appalti e dei subappalti	Cassa Edile, INPS, INAIL, Rappresentanza Sindacale Unitaria (se presente) ANCE Ragusa (se associati)	Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 19/04/2010 <i>Art. 14</i>	Le denunce vanno presentate prima dell'inizio dei lavori. Per i lavori pubblici copia della documentazione di avvenuta denuncia va trasmessa alla committenza. La comunicazione va altresì effettuata ai dirigenti della rappresentanza sindacale unitaria o, in mancanza di questa, ai sindacati competenti per la circoscrizione territoriale, per il tramite dell'Organizzazione territoriale dei datori di lavoro aderente alle Associazioni nazionali contraenti.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
41	Denuncia IVA	Ufficio Provinciale IVA	D.P.R. 633/72 <i>Art. 35</i>	Denuncia, da presentare entro 30 gg. dall'apertura dei cantieri dotati di una struttura operativa e/o organizzativa di tipo amministrativo con carattere di stabilità e autonomia.	
42	SISTRI (Sistema di tracciabilità dei rifiuti)	SISTRI	D.LGS. 152/06 <i>Art. 188 bis</i> D.M. 52/11	I produttori iniziali di rifiuti pericolosi (es.: oli esausti, batterie, materiali contaminati, amianto, ecc.) devono essere iscritti al SISTRI per ogni unità locale. A regime, la gestione dei rifiuti tramite SISTRI sostituirà i formulari di identificazione, i registri di carico e scarico ed il MUD. L'operatività del SISTRI è sospesa fino al 30 giugno 2013.	
43	Registro di carico e scarico dei rifiuti	===	D.LGS. 152/06 <i>Art. 190</i>	Fino all'avvio completo del SISTRI, previsto a partire dal 30 giugno 2013, il registro, vidimato dalla CCIAA, è obbligatorio per i rifiuti pericolosi e per i non pericolosi per le aziende con più di 10 dipendenti. Non è necessario per i rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi.	
44	Formulario di identificazione dei rifiuti	===	D.LGS. 152/06 <i>Art. 193</i>	Fino all'avvio completo del SISTRI, previsto a partire dal 30 giugno 2013, il formulario deve essere compilato, datato e firmato dal produttore e controfirmato dal trasportatore e dal destinatario. I formulari devono essere numerati e vidimati dalla CCIAA/Ufficio del Registro.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
45	Trasporto dei propri rifiuti non pericolosi	Albo Gestori Rifiuti	D.LGS. 152/06 <i>Art. 212, 190</i>	Il trasporto dei rifiuti prodotti dall'impresa su mezzi dell'impresa stessa richiede l'iscrizione obbligatoria all'Albo Gestori Rifiuti. Copia del documento di iscrizione deve essere presente sugli automezzi.	
46	Dispositivi di protezione individuale	===	D.LGS. 81/08	Verificare le dotazioni personali, prima dell'inizio dei lavori, di: - tuta; - calzature; - elmetto; - guanti; - otoprotettori. Per esigenze specifiche: - maschere per le vie respiratorie; - dispositivi antiscivolo; - occhiali; - indumenti alta visibilità; - attrezzature varie.	
47	Installazione igienico assistenziali di cantiere	===	D.LGS. 81/08 <i>All. XIII, All. IV</i>	- lavandini (1 ogni 5 lavoratori) - docce (1 ogni 10 lavoratori) - gabinetti (1 ogni 10 lavoratori) - spogliatoi con armadietti a doppio scomparto chiudibili a chiave - refettori con arredo e accessori (scalda vivande) - acqua (calda/fredda) + detergenti + asciugatoi.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
48	Primo soccorso	===	D.M. 388/03	A seconda dei casi: - pacchetto di medicazione - cassetta pronto soccorso - camera di medicazione da predisporre prima dell'inizio lavori oltre ad un mezzo di comunicazione (telefono cellulare) per attivare il sistema di emergenza del servizio sanitario nazionale.	
49	Gestione dell'emergenza, del primo soccorso e lotta antincendio	===	D.LGS. 81/08 Art. 43, 104 D.M. 388/03	Verificare la formazione del personale addetto e la disponibilità di attrezzature, equipaggiamento e d.p.i. .	
50	Scheda carburante	===	===	Per i mezzi e le attrezzature che non possono circolare su strada la documentazione degli acquisti di carburante è costituita dalla fattura. E' opportuno pertanto la tenuta di un registro o scheda o altro documento contabile nel quale indicare i periodi di attività delle attrezzature fisse.	

N.	TIPO DI ATTIVITA'	ENTE DESTINATARIO	RIFERIMENTI NORMATIVI	COMMENTI	NOTE
51	Prevenzione incendi	===	D.LGS. 81/08 <i>Art. 46, All. IV</i> D.P.R. 151/11	Verificare l'esistenza di attività/depositi soggetti al controllo dei VV.FF. (es.: stoccaggio di bombole di gas, depositi di legname, ecc.). In tutti i depositi di materiali infiammabili è comunque opportuno tenere sempre a disposizione almeno un estintore. Prendere in esame la possibilità di realizzare una presa d'acqua antincendio per il cantiere attrezzata con manichette e lance e/o individuare nelle vicinanze eventuali attacchi per le motopompe dei VV.FF. ed assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia sempre garantito. Nei cantieri in sotterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 m. o dove si impiegano esplosivi è necessario che i lavoratori incaricati della gestione dell'emergenza ricevano una formazione particolare in materia.	
52	Polizza assicurativa RCO/RCT	===	===	Verifica della congruità delle coperture assicurative in relazione al tipo di attività svolta nel cantiere.	
53	Denuncia inizio lavori o variazione di rischio all'INAIL	I.N.A.I.L.	D.P.R. 1124/65 <i>Art. 12</i> D.M. 19/9/2003	La denuncia va presentata contestualmente all'inizio dei lavori usando il modulo apposito. La denuncia di variazione di rischio va effettuata non oltre il trentesimo giorno da quello in cui la variazione si è verificata.	